

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1926 del 21/06/2022

In programma dal 23 al 26 giugno a Cles. L'assessore Gottardi: un'esperienza utile che si porta con sé tutta la vita

Piccoli pompieri crescono, ecco il 19° Campeggio provinciale Allievi Vigili del Fuoco

Dal 23 al 26 giugno, al centro sportivo di Cles, si terrà il 19esimo campeggio provinciale per gli Allievi Vigili del Fuoco. Dopo le limitazioni imposte dalla pandemia, l'edizione di quest'anno ripropone i numeri importanti delle passate edizioni. Saranno infatti oltre 900 i partecipanti tra allievi (dai 10 ai 18 anni) ed istruttori e 111 i Corpi con gruppi allievi presenti. Anche la Valle d'Aosta e la Lombardia parteciperanno al campeggio con alcuni gruppi allievi. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore provinciale Mattia Gottardi, Giancarlo Pederiva, presidente della Federazione dei Corpi dei vigili del fuoco volontari della Provincia autonoma di Trento, Oscar Betta, Ispettore dell'Unione distrettuale di Cles che organizza il campeggio, Giacomo Bresadola, responsabile allievi dell'Unione distrettuale di Cles e alcuni allievi dell'Unione distrettuale di Cles.

L'assessore Gottardi, ha spiegato di aver fatto in gioventù l'esperienza di allievo Vigile del fuoco e di conservarne solamente ricordi positivi. “Quello che si impara – ha detto Gottardi – lo si porta con sé tutta la vita, anche se da adulti non si entrerà a fare attività operativa nei Corpi”. Rispetto delle regole, valore del fare con gli altri e lavoro di squadra – ha aggiunto l'assessore - sono i principi che vengono insegnati. “Grazie dunque agli istruttori per il loro lavoro – ha concluso Gottardi - e agli organizzatori di un evento così importante dal punto di vista delle dimensioni e della complessità”.

Soddisfazione per l'organizzazione dell'evento è stata espressa da Giancarlo Pederiva che ha ricordato come il campeggio sia l'occasione per fare esperienza operativa ma anche di coesione e confronto oltre che di dimostrazione di quanto appreso nel lavoro con gli istruttori.

“La parte interventistica – ha detto - è solo una componente delle vita dei Vigili del Fuoco, ci sono anche formazione e addestramento”. Il campeggio è tornato in Trentino dopo tre anni, ha spiegato, perché nel 2019 si era tenuto in Austria.

Oscar Betta ha posto l'accento sull'impegno necessario ad organizzare l'appuntamento ed ha illustrato il programma di attività. Ragazze e ragazzi, ha spiegato, vengono un po' da tutto il Trentino. Ulteriori dettagli sull'attività operativa sono stati forniti da Giacomo Bresadola, responsabile allievi dell'Unione distrettuale di Cles.

Sono numerose le attività che attendono gli allievi: dall'allestimento e del campo alle escursioni dalle manovre, alle attività nel campo, compresi i momenti di intrattenimento negli orari serali. Il tutto si concluderà con la sfilata per le vie di Cles prevista domenica e con la dimostrazione dell'abilità raggiunta nelle manovre operative che concluderà il campeggio.

Ma lo scopo del campeggio non è solo accrescere l'abilità dei partecipanti ma anche rafforzare lo spirito di corpo e la capacità di lavorare in squadra, caratteristiche fondamentali nell'attività operativa che aspetta le ragazze e i ragazzi che dopo essere stati allievi entreranno nei Corpi.

In Trentino sono oltre 1100 gli allievi Vigili del fuoco volontari, oltre 5000 i Vigili volontari in servizio attivo, 236 i Corpi che sono presenti su tutto il territorio provinciale.

La presenza di un numero così importante e organizzato di volontari, assieme a quella di così tanti allievi, rappresenta una caratteristica del tutto particolare del nostro sistema di protezione civile.

(lr)